



Comunicato n. 1 del 01 ottobre 2025

Regolamento del campionato di Calcio a 11 Open 15 stagione 2025/2026

Prima parte – Norme generali e Tesseramento atleti

Art. 1- Possono partecipare al campionato di calcio a 11 Open 15, indetto e organizzato dal Comitato Territoriale C.S.I. di Sassari APS (da ora C.S.I. Sassari APS), tutte le società regolarmente affiliate per il corrente anno sportivo che hanno presentato domanda di iscrizione entro i termini previsti.

Art. 2 – Il campionato è organizzato con formula con girone unico all'italiana (tutte le squadre si incontrano tra loro) e con gare di andata e ritorno. Il girone è composto da quattordici squadre. Al termine dell'ultima giornata di campionato, saranno disputati i playoff per decretare la squadra che acquisirà il diritto a partecipare alle finali nazionali e la Coppa CSI, che ha valenza territoriale L'organizzazione delle due proposte è specificata in una apposita sezione allegata al presente regolamento.

Art. 3 – Il campionato è riservato ai tesserati che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età. Non sono ammessi tesserati di età inferiore. Gli atleti partecipanti al campionato di calcio a 11 Open 15 possono prendere parte al campionato di Calcio a 5 CSI con altra società.

Art. 4 – Gli atleti tesserati alla FIGC (per il calcio a 11 o calcio a 5) possono partecipare alle competizioni organizzate dal CSI (calcio a 11 calcio a 5), tenendo conto, in ogni caso, dei limiti di partecipazione per le Categorie e Serie riportate dalle presenti Norme.

Le sanzioni disciplinari superiori a tre mesi comminate dagli Organi giudicanti della FIGC ad atleti e dirigenti, hanno piena validità anche nel CSI; esse sono estese indistintamente alle tre discipline del calcio a 11 e calcio a 5, fino allo scadere delle stesse.

Non sussiste divieto di partecipazione all'attività CSI per i dirigenti FIGC, tranne nel caso in cui gli stessi siano anche giocatori federali. In questo ultimo caso possono partecipare all'attività CSI alle condizioni riportate nei successivi articoli.

Categoria "Open"

Possono partecipare all'attività CSI per il: Calcio a 11 maschile: - i tesserati FIGC di calcio a 11 di Seconda categoria e Terza Categoria; - i tesserati FIGC di calcio a 5 di qualsiasi Serie o Categoria.

Possono tesserarsi e gareggiare per una società affiliata al CSI gli atleti che pur tesserati con un'altra società affiliata alla FIGC:

- **non abbiano preso parte** ad alcuna gara ufficiale federale, di qualsiasi serie o categoria, nell'anno sportivo in corso a far data dal 1° luglio 2025.



- **abbiano preso parte**, nella stagione sportiva in corso, a gare ufficiali di calcio a 11 di qualsiasi categoria o serie, alla tassativa condizione di essere svincolati dalla società di appartenenza e di tesserarsi al CSI **entro il 28.02.2026**;
- **con la dicitura “prendere parte”** a gare ufficiali si intende l’effettiva entrata in campo e non la semplice iscrizione nella distinta dei giocatori (a condizione che delle sostituzioni ci sia l’effettiva annotazione del direttore di gara);
- **gli atleti non dovranno** più continuare a prendere parte alle attività della FIGC a partire dalla data di tesseramento al CSI.

Il mancato rispetto delle regole di cui al presente articolo comporta l’irrogazione nei confronti della squadra di appartenenza della sanzione della sconfitta a tavolino per 3-0 per ciascuna delle partite nelle quali si accerta la presenza del tesserato, oltre a un punto di penalizzazione in classifica tecnica (due ad ogni recidiva).

Se l’atleta tesserato FIGC ha preso parte a **tre gare** dei campionati CSI nel corso della stagione, in caso di accertata irregolarità, è prevista l’estromissione immediata della società dal campionato. Tali provvedimenti vengono assunti dal Giudice Sportivo d’ufficio ovvero all’esito di procedura di reclamo da attivarsi da parte di qualunque società ne abbia interesse, entro il termine di quattro giorni dalla disputa della gara nella quale è contestata la presenza irregolare del tesserato; ove la conoscenza dell’irregolarità sopravvenga in data successiva, il termine decorre da tale data, con onere per la società reclamante di provare la data di conoscenza dell’irregolarità e, comunque, di essere stata impossibilitata a proporre tempestivo reclamo.

Art. 5 – Ogni Società può tesserare atleti (fatto salvo quanto riportato nel precedente art. 3) fino al 28.02.2026. I dirigenti possono essere tesserati in ogni momento della stagione.

I trasferimenti di atleti da una società affiliata al CSI ad altra affiliata al CSI possono effettuarsi **entro e non oltre il 31 gennaio 2026**. All’atto del tesseramento va consegnato il nulla osta firmato dal rappresentante legale (da ora “Presidente”) della società titolare della tessera.

Art. 6 – Campi di gioco – Ogni squadra regolarmente iscritta al campionato dovrà comunicare, contestualmente all’iscrizione, giorno e orario di gioco, ubicazione del campo ed eventuali indicazioni stradali per raggiungerlo.

Art. 7 – Le quote di iscrizione e le quote gara devono essere versate secondo le modalità rese note in sede di effettuazione dell’affiliazione: il 50% all’atto dell’iscrizione e il restante 50% entro il 31/03/2026. Si raccomanda la puntualità nei pagamenti.

Seconda parte – Tutela sanitaria

Art. 8 – Ogni gara ufficiale posta in comunicato deve iniziare con la presenza del defibrillatore semiautomatico all’interno dell’impianto di gioco. Durante l’appello, il Direttore di gara verificherà la presenza, nella distinta di gioco, del soggetto abilitato all’utilizzo del DAE, di norma riconducibile alla squadra prima nominata. L’addetto al DAE, tuttavia, può essere, previo accordo tra società, un tesserato della squadra ospite oppure non tesserato al C.S.I. Sassari (si pensi ad esempio a un volontario del 118 in possesso della qualifica Blsd in corso di validità).



L'assenza del DAE e/o del personale abilitato comporterà la mancata disputa della gara e la relativa sconfitta a tavolino (0-3) della squadra ospitante.

Art. 9 – Ogni atleta deve essere in possesso di un certificato medico di idoneità agonistica. È responsabilità del presidente della società sportiva conservare agli atti i certificati medici dei propri atleti.

Art. 10 – Ciascuna squadra deve essere munita di cassetta sanitaria con materiale per il primo soccorso.

Art. 11 – Al fine di tutelare la salute degli atleti e quella degli avversari è vietato entrare sul terreno di gioco con orecchini, anelli, braccialetti. Lo scaldacollo è ammesso solo ai portieri.

Art. 12 – È fatto divieto di fumo (ivi comprese le cd “sigarette elettroniche”) sul terreno di gioco, nelle panchine e nelle vicinanze degli spogliatoi da parte di tesserati C.S.I. Sassari APS. Il mancato rispetto del divieto comporta l'immediato allontanamento dal terreno di gioco con conseguente squalifica del tesserato, ovvero una sanzione pecuniaria a carico della società ospitante se il reo non risulti un tesserato.

Terza parte – Regolamento tecnico di gioco

Art. 13 – Ogni gara è disputata da due squadre, ciascuna delle quali composta da undici giocatori compreso il portiere. Nessuna gara potrà iniziare se una delle due squadre ha meno di sette giocatori in campo.

Art. 14 – Le dimensioni del terreno di gioco sono comprese tra:
90 mt di larghezza e 120 mt di lunghezza
45 mt di larghezza x 90 mt di lunghezza

Le dimensioni delle porte sono:
7,32 mt di larghezza e 2,44 mt di altezza

Art. 15 – Il pallone di gioco ha misura n. 5.

Art. 16 – La durata delle gare è di 70 minuti, divisi in due tempi da 35'.

Art. 17 – Sono ammesse fino a sette sostituzioni compreso il portiere. Vanno eseguite sempre a gioco fermo e previa autorizzazione del direttore di gara. L'atleta sostituito non potrà nuovamente prendere parte alla gara.

Art. 18 – L'equipaggiamento di base di un calciatore al momento di entrare nel terreno di gioco è composto da: maglia con maniche, pantaloncini, calzettoni, scarpe, parastinchi.

L'utilizzo dei parastinchi è obbligatorio. L'atleta che ne sarà sprovvisto non potrà entrare sul terreno di gioco. In caso di mancato utilizzo il direttore di gara sarà tenuto ad ammonire l'atleta che ne sia sprovvisto per comportamento antisportivo.

Ove il direttore di gara reputi, a suo insindacabile giudizio, indistinguibili le maglie delle due squadre, dovrà cambiare casacca la prima nominata nel comunicato ufficiale. È possibile utilizzare pettorine numerate oppure indossare quelle non numerate sopra la maglia di gioco.

Quarta parte – Gare ufficiali

Art. 19 – Le squadre iscritte al campionato possono comunicare, alle condizioni di cui al presente articolo, per giustificati motivi, la variazione di giorno, orario e campo di gioco, inviando la richiesta via mail sia al CSI all'indirizzo sassari@csi-net.it sia alla squadra avversaria, all'indirizzo mail della stessa. Il documento dovrà contenere tutte le informazioni necessarie: a titolo esemplificativo, ubicazione del campo in caso di variazione, nuovo orario, nuovo giorno di gara.

Ciò deve avvenire entro il lunedì precedente alla pubblicazione del comunicato ufficiale e deve essere inviato, per conoscenza, anche all'indirizzo mail della squadra avversaria.

La squadra che avesse necessità, per giustificati motivi, di effettuare una variazione nei termini sopra indicati dovrà preventivamente contattare, anche per le vie brevi, la società avversaria allo scopo di verificare che la nuova data e/o il nuovo orario proposti siano compatibili con le esigenze della stessa.

Il nuovo orario di inizio della gara dovrà essere compreso fra le ore 14:30 e le ore 18:30.

Sono esentati da questa procedura variazioni di campo improvvisate dovute a cause di forza maggiore (es. allagamenti, disfunzione di servizi igienici e docce etc.)

Art. 20 – A causa di possibili indisponibilità, le squadre iscritte al campionato possono invertire, previo accordo tra i dirigenti responsabili, il campo di gioco rispetto a quanto previsto dal calendario. Questa decisione **non comporterà** l'automatica inversione di campo nella gara di ritorno ma dovrà eventualmente essere comunicata al CSI di concerto dai responsabili delle due squadre esclusivamente via mail a sassari@csi-net.it.

Art. 21 – Prima dell'inizio di una gara ufficiale, la società ospitante deve:

- verificare la regolarità dell'impianto e delle attrezzature necessarie allo svolgimento della stessa (per es. messa in sicurezza delle porte, regolare tracciatura, l'eventuale "tiratura" del campo in modo da preservare l'incolumità fisica degli atleti, etc.);
- verificare l'agibilità, l'igiene e la funzionalità degli spogliatoi per le squadre;
- verificare l'agibilità, l'igiene e la messa in piena e totale sicurezza dello spogliatoio dell'arbitro, indicando nell'apposito spazio in distinta di gara il suo referente della squadra ospitante;
- prendere tutte le misure necessarie per un corretto e sereno svolgimento della gara;
- nel caso in cui il direttore di gara segnali la deficienza dell'impianto sportivo che non preservi adeguatamente l'incolumità fisica degli atleti, assenza di recinzione, assenza acqua calda), la società locale è passibile di sanzione come riportato sull'ultima edizione di Sport in Regola.

Art. 22 – Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi al campo di gioco almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara. È ammesso un ritardo pari a un tempo di gioco (Esempio: per le gare con calcio di inizio alle 15.00, il calcio di inizio dovrà essere dato improrogabilmente alle 15.35).

Passato detto termine, l'arbitro decreterà la fine della partita riportando a referto quanto accaduto; seguiranno le conseguenti decisioni del Giudice Sportivo.

Art. 23 – Al momento del riconoscimento dei tesserati (cd “appello”) deve essere consegnata all’arbitro la distinta di gioco **in duplice copia**: una copia andrà alla squadra avversaria, una al direttore di gara.

La distinta dovrà essere compilata esclusivamente attraverso i servizi online del C.S.I. Sassari APS, così come disposto dalla relativa circolare.

Ogni altra distinta presentata non verrà accettata e la gara non potrà essere disputata. La violazione di tale regola comporta la sanzione della sconfitta per 3-0 e di 1 punto di penalità nella classifica disciplina nei confronti della società rea della mancata o irregolare presentazione, oltre alla sanzione pecuniaria prevista da Sport in Regola.

Ogni distinta potrà contenere fino a 25 tesserati atleti e tre tesserati non atleti.

Nelle finali nazionali partecipano squadre composte da un massimo di 20 giocatori, di cui undici titolari e nove riserve.

La distinta di gioco deve essere firmata in presenza dell’arbitro dal dirigente accompagnatore (in caso di sua assenza dal capitano). Non sono ammesse distinte firmate in precedenza.

Art. 24 – La gara dovrà iniziare con la disponibilità di almeno tre palloni n. 5 concessi dalla squadra ospitante e un pallone concesso dalla squadra ospitata. Tutti i palloni devono essere regolari ed utilizzabili.

Qualora, al momento dell’inizio della gara, non fosse disponibile neanche un pallone, l’arbitro, dopo aver accordato ragionevole tempo di attesa, non potrà dare inizio alla gara e riporterà quanto avvenuto sul referto di gara.

Se, invece, una delle due squadre non avesse messo a disposizione il numero di palloni previsto e i palloni messi a disposizione dall’altra squadra si deteriorino o vengano smarriti, la gara verrà sospesa e data persa alla squadra in difetto con il risultato di 3-0.

Art. 25 – Alle regole di cui all’articolo precedente è ammessa un’eccezione:

- un medico, obbligatoriamente tesserato dagli uffici C.S.I. attraverso la tessera di iscrizione all’Albo della categoria, riconosciuto dall’arbitro a inizio gara.

Si precisa che il medico non potrà assumere comportamenti simili agli altri componenti della panchina (indicazioni tecniche, consigli su come muoversi in campo etc.) ma dovrà assolvere esclusivamente alle funzioni per le quali è stato ammesso sul terreno di gioco: vale a dire, immediato intervento a tutela della salute di atleti e dirigenti. Il divieto di questa disposizione comporta il suo immediato allontanamento dal terreno di gioco, da parte del direttore di gara, e la sua conseguente squalifica, oltre che l’irrogazione di eventuali ulteriori sanzioni da parte del Giudice Sportivo.

Art. 26 – All’inizio e alla fine della gara avverrà un momento di fair play tra giocatori e dirigenti. Questo consisterà nella seguente prassi:

- ingresso sul terreno di gioco di tutti gli atleti;

- al doppio fischio dell’arbitro si saluta il pubblico e si batte il cinque al giocatore della squadra avversaria facendo scorrere la squadra ospitante mentre gli ospiti restano schierati;

- saluto ai giocatori e dirigenti in panchina della squadra avversaria.

Auspichiamo a fine gara lo stesso comportamento di rispetto e cordialità tra tutti i giocatori e dirigenti, pur senza l’obbligo di replicare al procedimento imposto nel pre gara.

Art. 27 – In caso di rinvio o sospensione della gara causa maltempo, le squadre dovranno recuperare la partita entro **quindici giorni**, applicando, per quanto compatibili, regole e modalità di cui all'art. 19. Trascorso infruttuosamente detto termine, sarà il Comitato a imporre d'ufficio data e orario della partita al fine di garantire la regolarità del campionato.

Art. 28 – La mancata presentazione in campo, non comunicata o comunicata con gravissimo ritardo (a meno di 3 ore prima della partita), viene sanzionata con l'ammenda di 300,00 €.

Art. 29 – Le società che avessero urgenza, per giustificati motivi, di variare la data di gioco rispetto a quella prevista dal comunicato ufficiale, dovranno fare riferimento alle nuove modalità introdotte dal portale LIVE e utilizzare l'opzione "Spostamento gara". Qualora la richiesta di spostamento non venga accettata dalla squadra avversaria, la gara dovrà disputarsi regolarmente come da comunicato ufficiale. **Non fa fede data e orario riportati nel calendario.**

Art. 30 – Sono consentiti fino a due rinvii in tutta la stagione. Ulteriori richieste verranno valutate e prese in considerazione solo per giustificati motivi e comportano il pagamento di una tassa di 50,00 € per ciascun rinvio oltre i due consentiti.

Art. 31 – Non saranno presi in alcun modo in considerazione richieste di anticipi o posticipi per gare in programma nelle ultime due giornate di campionato, salvi fatti di assoluta e comprovata importanza che li rendano inevitabili e/o in presenza di gare non decisive ai fini del posizionamento delle squadre coinvolte nella classifica finale (la decisività o meno delle gare è valutata dal CSI con giudizio insindacabile).

Quinta parte – Decisioni arbitrali in campo e Giustizia sportiva

Art. 32 – L'**espulsione temporanea** viene notificata dall'arbitro mediante il **cartellino azzurro**. È comminata durante la gara in relazione alla gravità della scorrettezza, secondo il giudizio dell'arbitro. L'atleta che commette l'infrazione si dovrà ritenere espulso per 8 minuti e la sua squadra giocherà in inferiorità numerica. Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto esaurite.

Il cartellino azzurro può essere mostrato dall'arbitro per le seguenti infrazioni:

- sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito (non violento) su un avversario diretto a rete che non abbia nessun avversario tra sé e la porta (escluso il portiere) in grado di intervenire;
- fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della porta;
- fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se si trova fuori dall'area di rigore, su un avversario lanciato a rete;
- linguaggio blasfemo.

Ai fini delle sanzioni disciplinari, l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni, le quali si sommano alle ammonizioni già subite.

Art. 33 – I calciatori espulsi debbono ritenersi squalificati per almeno una giornata effettiva di gara anche qualora il comunicato ufficiale non sia stato ancora pubblicato.

Art. 34 – Nei campionati C.S.I. la squalifica per somma di ammonizioni si raggiunge al quarto cartellino giallo (oppure un azzurro e due gialli). La squalifica per somma di ammonizioni deve sempre avvenire tramite la declaratoria dell'organo giudicante competente sul comunicato ufficiale. Dopo la seconda squalifica per somma di ammonizioni, il turno di squalifica successivo scatta per recidività in ammonizione, alla terza ammonizione, alla seconda ammonizione e poi a ogni ulteriore ammonizione.

Art. 35 – Se il rinvio di una gara è causato da un disguido o da una mancata presa di visione del comunicato, ciascuna delle due squadre è tenuta al pagamento della tassa gara (30,00 € oltre eventuale addizione di contributo chilometrico).

Nel caso la responsabilità sia addebitata ad una sola di esse, la stessa pagherà la tassa gara anche per conto della squadra avversaria.

Art. 36 – Per la disciplina relativa a reclami, appelli e ricorsi si rimanda alla più aggiornata Edizione di "Sport in Regola".

L'indirizzo mail cui trasmettere istanze, reclami e altri atti indirizzati a Direzione Tecnica e/o Giudice Sportivo e/o Commissione Tecnica Giudicante è sassari@csi-net.it.

Il preannuncio di reclamo può essere presentato entro le ore 19.00 del giorno feriale successivo alla disputa della gara.

La tassa da accludere al reclamo è pari a €. 60,00.

L'appello in merito alle decisioni del Giudice territoriale è rimandato al Giudice regionale. La mail di riferimento è sardegna@csi-net.it e la tassa da accludere all'appello è di €. 100,00.

Si invitano le Società al rispetto delle regole formali di redazione e proposizione degli atti, previste a pena di inammissibilità delle domande proposte, tra cui, a titolo esemplificativo, la trasmissione (quando prevista) di reclami e appelli alla società avversaria (c.d. società controinteressata); la sottoscrizione ad opera del Presidente, suo vice vicario o delegato dal presidente stesso; il rispetto dei termini previsti per la proposizione di reclami e/o appelli; e così via.

Art. 37 – Sono previste, a carico delle Società responsabili, oltre alle sanzioni previste da "Sport in Regola", anche quelle per i comportamenti di seguito indicati (in caso di eventuale contrasto tra le seguenti fattispecie e quelle indicate su "Sport in regola", prevalgono le prime):

- Ritardato inizio gara per ritardata presentazione distinte, ritardata presentazioni atleti, ritardate operazioni approntamento campo, assenza di palloni come indicato dall'art. 24, spogliatoi sporchi e/o non idonei si applica la sanzione di 10,00 € (raddoppia in caso di recidiva)
- Tasse applicate in caso di rinuncia definitiva da parte di una squadra alla disputa di una gara:
 - 1^a rinuncia, con 48 ore di anticipo sulla gara: 20,00 €
 - 1^a rinuncia, a meno di 48 ore dalla gara: 50,00 €
 - 2^a rinuncia, con 48 ore di anticipo sulla gara: 80,00 €
 - 2^a rinuncia, a meno di 48 ore dalla gara: 100,00 €
 - 3^a rinuncia: esclusione della squadra dal campionato e sanzione di 200,00 €
- Insulti di stampo razziale provenienti dal pubblico si applica la sanzione di 100,00 € (raddoppia in caso di recidiva)
- Comportamenti offensivi e lesivi dell'avversario e del direttore di gara pena minima 50,00 €

- Sostituzione di persona (impiego di atleti sotto falso nome o comunque non corrispondenti a quelli indicati al Comitato e/o al direttore di gara): 200,00 €; in tale ultimo caso viene prevista anche l'ulteriore sanzione dell'irrogazione di punti di penalizzazione da quantificare da parte del Giudice Sportivo in misura proporzionale alla gravità della condotta e nel rispetto del principio dell'afflittività.

Le sanzioni sopra riportate, escluse quelle previste dal punto 1 (che verrà inserita in nota a debito da versare entro le date stabilite per le quote gara – cfr art. 6 – ed entro 15 giorni dalla notifica sul comunicato qualora sia decorso il 31/01/2026), dovranno essere versate entro e non oltre la prima gara ufficiale successiva al momento in cui sono state irrogate (farà fede la data di pubblicazione del comunicato). Qualora ciò non dovesse accadere la squadra in difetto non prenderà parte alla gara.

Nell'irrogazione delle sanzioni nei confronti di atleti e società, il Giudice Sportivo farà tendenziale riferimento al c.d. "Massimario delle Sanzioni" posto in calce a "Sport in Regola", salvo la possibilità di discostarsene motivatamente in tutti i casi in cui ciò si renderà necessario e/o opportuno. In deroga a detto Massimario e/o a sua integrazione si prevede che:

- per la fattispecie "vie di fatto attenuate da provocazione, verso tesserati o spettatori" viene prevista la sanzione-base della squalifica per 1 giornata effettiva di gara;
- per la fattispecie "tentate vie di fatto verso tesserati o spettatori" viene prevista la sanzione-base della squalifica per 1 giornata effettiva di gara;
- per la fattispecie "vie di fatto verso tesserati o spettatori" viene prevista la sanzione-base della squalifica per 2 giornate effettive di gara;
- viene introdotta la fattispecie delle "False attestazioni, dichiarazioni o certificazioni allo scopo di ottenere un indebito vantaggio", per la quale viene prevista la sanzione-base della squalifica per 6 mesi (solo a titolo di esempio, la sanzione colpisce i dirigenti accompagnatori che firmino la distinta attestando che gli atleti ivi elencati sono corrispondenti a quelli effettivamente scesi in campo o presenti in panchina; o anche l'atleta che presenti un documento d'identità non corrispondente al proprio, dichiarando quindi all'ufficiale di gara di essere una persona differente), salvo che la gravità della condotta non sia tale da integrare la fattispecie di "illeciti/frodi sportivi" già prevista e sanzionata autonomamente nel summenzionato Massimario.

Sesta parte – Comunicazioni ufficiali Società – CSI

Art. 38 – I comunicati ufficiali contenenti le deliberazioni della Direzione Tecnica e del Giudice sportivo verranno pubblicati, in formato .pdf, sul sito del Comitato di Sassari www.csisassari.it di norma entro la giornata di mercoledì.

Art. 39 – I risultati maturati sul terreno di gioco si intendono omologati solo dopo la pubblicazione del comunicato ufficiale. Nessun altro veicolo di trasmissione dei risultati, financo live.centrosportivoitaliano.it nel quale saranno visualizzati risultati e classifiche dei campionati, è da ritenersi prevalente rispetto al comunicato ufficiale.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Sassari

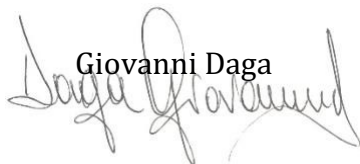
Art. 40 – Non saranno in nessun caso accettati reclami e impugnazioni in genere per non aver preso visione del comunicato ufficiale.

Art. 41 – La Direzione Tecnica si riserva la facoltà di emanare nuove norme e modificare quelle esistenti, oltre che di modificare il calendario gare, previa comunicazione attraverso il sito ufficiale e altri canali quali e-mail, sms, gruppi ufficiali whatsapp con i tempi e i modi tali da informare tutte le società coinvolte nelle variazioni.

Art. 42 – Per quanto non contemplato nel presente regolamento vigono lo Statuto del C.S.I., le norme per l'attività sportiva del C.S.I. (Sport in Regola – Edizione più aggiornata), le norme emanate ogni anno dalla Direzione Tecnica Nazionale del CSI, i regolamenti tecnici nell'edizione propria del C.S.I., i deliberati del CONI, i regolamenti e le varie norme emanate dalla FIGC

Art. 43 – Il C.S.I. declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni e infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti, dirigenti e terzi, salvo quanto previsto dalla polizza assicurativa stipulata dal C.S.I. e validata dal tesseramento per la stagione 2025/2026.

Il Coordinatore Tecnico Provinciale

Giovanni Daga


Il Presidente del Csi Sassari

Giuseppe Porqueddu




FORMULA FASE FINALE CAMPIONATO DI CALCIO A 11 OPEN 2025/2026

PLAYOFF

Nella stagione 2025/2026, la squadra prima classificata non sarà proclamata vincitrice del campionato (da ora "Regular season") ma acquisirà due diritti:

1. Il diritto a partecipare ai playoff accedendo direttamente alla gara di semifinale;
2. Il diritto di disputare la semifinale in casa

Le gare di quarti di finale verranno disputate attraverso i seguenti incroci:

- 2^a classificata vs 7^a classificata
- 3^a classificata vs 6^a classificata
- 4^a classificata vs 5^a classificata

Le partite, di sola andata, saranno disputate in casa della squadra meglio piazzata tra le due nella Regular season e al termine dei due tempi regolamentari la squadra meglio classificata accederà alla semifinale anche in caso di parità. Non sono previsti pertanto tiri di rigore in caso di pareggio. Questa scelta garantisce il vantaggio di classifica al termine dell'ultima giornata.

SEMIFINALI

Le due gare di semifinali si giocheranno in casa della squadra meglio classificata al termine della Regular Season. Al termine dei tempi regolamentari la squadra meglio classificata accederà alla finale anche in caso di parità. Non sono previsti pertanto tiri di rigore in caso di pareggio. Questa scelta garantisce il vantaggio di classifica al termine dell'ultima giornata.

FINALE

Accedono alla finale le squadre vincitrici delle due semifinali. La gara finale si giocherà in campo neutro, scelto a giudizio insindacabile dell'Area Coordinamento tecnico tra gli impianti, di norma, afferenti al circuito CSI e ritenuti adeguati ad ospitare l'importante evento. In caso di parità, al termine del tempo regolamentare, saranno disputati due tempi supplementari della durata di 10' ciascuno e laddove, al termine degli stessi dovesse perdurare il risultato di parità saranno previsti i tiri di rigore (cinque, con la possibilità di procedere a oltranza nel caso insistesse la parità).

DEFINIZIONE DELLA GRIGLIA PLAYOFF IN CASO DI ARRIVO A PARITÀ DI PUNTI

In caso di parità di punti tra due squadre, per la determinazione della priorità in classifica, si tiene conto della differenza reti nello scontro diretto. Se lo stesso fosse finito in parità, si tiene conto nell'ordine:





- del maggior numero di vittorie nel girone
- della differenza reti del girone
- del minor numero di punti disciplina
- del maggior numero di reti segnate nella Regular season
- del minor numero di reti subite nel girone
- nel caso in cui perdurasse la parità si procede con il sorteggio.

In caso di parità di punti tra tre o più squadre al termine della Regular season, per la determinazione della priorità in classifica verrà stilata la classifica avulsa considerando solo i risultati delle gare tra le squadre coinvolte. In caso di ulteriore parità si tiene conto nell'ordine:

- maggior numero di vittorie nella classifica avulsa
- differenza reti nella classifica avulsa
- minor numero di punti disciplina
- maggior numero di vittorie nel girone
- differenza reti del girone
- maggior numero di reti segnate nel girone
- minor numero di reti subite nel girone
- nel caso in cui perdurasse la parità si procede con il sorteggio.

SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari maturate durante il campionato saranno estese ai Playoff sono nel caso in cui esistesse una squalifica, o per somma di ammonizioni di cui l'ultima ricevuta nell'ultima giornata di campionato oppure per squalifica. In tutti gli altri casi, i cartellini gialli ricevuti durante il campionato vengono azzerati in occasione della prima gara prevista. Nei playoff, la squalifica per somma di ammonizioni scatta al terzo cartellino giallo (oppure un azzurro e un giallo) oltre ai casi di espulsione diretta per la quale, vale la pena ricordare, l'atleta o il non atleta devono intendersi squalificati per almeno un turno in attesa delle decisioni del Giudice sportivo.

FORMULA FASE FINALE CAMPIONATO DI CALCIO A 11 OPEN 2025/2026

COPPA CSI

Nella stagione 2025/2026, le squadre classificate dalla 8^a alla 14^a posizione acquisiranno il diritto a partecipare alla Coppa CSI. La squadra 8^a classificata in Regular Season acquisirà due diritti:

3. Il diritto a partecipare alla Coppa CSI accedendo direttamente alla gara di semifinale;
4. Il diritto di disputare la semifinale in casa





Le gare di quarti di finale verranno disputate attraverso i seguenti incroci:

- 9^a classificata vs 14^a classificata
- 10^a classificata vs 13^a classificata
- 11^a classificata vs 12^a classificata

Le partite, di sola andata, saranno disputate in casa della squadra meglio piazzata tra le due nella Regular Season e al termine dei due tempi regolamentari la squadra meglio classificata accederà alla semifinale anche in caso di parità. Non sono previsti pertanto tiri di rigore in caso di pareggio. Questa scelta garantisce il vantaggio di classifica al termine dell'ultima giornata.

SEMIFINALI

Le due gare di semifinali si giocheranno in casa della squadra meglio classificata al termine della Regular Season. Al termine dei tempi regolamentari la squadra meglio classificata accederà alla finale anche in caso di parità. Non sono previsti pertanto tiri di rigore in caso di pareggio. Questa scelta garantisce il vantaggio di classifica al termine dell'ultima giornata.

FINALE

Accedono alla finale le squadre vincitrici delle due semifinali. La gara finale si giocherà in campo neutro, scelto a giudizio insindacabile dell'Area Coordinamento tecnico tra gli impianti, di norma, afferenti al circuito CSI e ritenuti adeguati ad ospitare l'importante evento. In caso di parità, al termine del tempo regolamentare, saranno disputati due tempi supplementari della durata di 10' ciascuno e laddove, al termine degli stessi dovesse perdurare il risultato di parità saranno previsti i tiri di rigore (cinque, con la possibilità di procedere a oltranza nel caso insistesse la parità).

DEFINIZIONE DELLA GRIGLIA COPPA CSI IN CASO DI ARRIVO A PARITÀ DI PUNTI

In caso di parità di punti tra due squadre, per la determinazione della priorità in classifica, si tiene conto della differenza reti nello scontro diretto. Se lo stesso fosse finito in parità, si tiene conto nell'ordine:

- del maggior numero di vittorie nel girone
- della differenza reti del girone
- del minor numero di punti disciplina
- del maggior numero di reti segnate nella Regular Season
- del minor numero di reti subite nel girone
- nel caso in cui perdurasse la parità si procede con il sorteggio.

In caso di parità di punti tra tre o più squadre al termine della Regular Season, per la determinazione della priorità in classifica verrà stilata la classifica avulsa considerando solo i risultati delle gare tra le squadre coinvolte. In caso di ulteriore parità si tiene conto nell'ordine:

- maggior numero di vittorie nella classifica avulsa





- differenza reti nella classifica avulsa
- minor numero di punti disciplina
- maggior numero di vittorie nel girone
- differenza reti del girone
- maggior numero di reti segnate nel girone
- minor numero di reti subite nel girone
- nel caso in cui perdurasse la parità si procede con il sorteggio.

SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari maturate durante il campionato saranno estese ai Playoff sono nel caso in cui esistesse una squalifica, o per somma di ammonizioni di cui l'ultima ricevuta nell'ultima giornata di campionato oppure per squalifica. In tutti gli altri casi, i cartellini gialli ricevuti durante il campionato vengono azzerati in occasione della prima gara prevista. Nei playoff, la squalifica per somma di ammonizioni scatta al terzo cartellino giallo (oppure un azzurro e un giallo) oltre ai casi di espulsione diretta per la quale, vale la pena ricordare, l'atleta o il non atleta devono intendersi squalificati per almeno un turno in attesa delle decisioni del Giudice sportivo.

CONTRIBUTI IN BASE ALLA POSIZIONE FINALE

La squadra che si aggiudicherà la finale territoriale riceverà un contributo di 1.000,00 € a valere esclusivamente sul costo di iscrizione al campionato CSI 2026/2027.

La squadra che avrà ottenuto la migliore disciplina al termine di tutte le competizioni (Playoff e Coppa CSI) riceverà un contributo di 500,00 € a valere esclusivamente sul costo di iscrizione al campionato CSI 2026/2027.

La squadra che si aggiudicherà la finale della Coppa CSI riceverà un contributo di 500,00 € a valere esclusivamente sul costo di iscrizione al campionato CSI 2026/2027.

Il Comitato resta a disposizione per eventuali chiarimenti e ringrazia tutte le società per la collaborazione dimostrata.

Il Coordinatore tecnico Territoriale

Giovanni Raffaele Daga



Il Presidente del C.S.I. Sassari APS

Giuseppe Porqueddu

